

I dati di Confcommercio: «Anche il mondo del mangiare ha sofferto della crisi»

## I nuovi stili di vita dei lucani: investire nel settore ristorazione Circa 3000 le imprese avviate

**I**l comparto dei servizi di ristorazione in Basilicata è formato da 2.755 imprese (il 64,6 per cento sono ditte individuali) di cui 1.299 ristoranti (60,6 per cento ditte individuali) a cui si aggiungono 1.419 bar (69,3 per cento ditte individuali). Il dato si ricava dal Rapporto Ristorazione 2018 della Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi)-Confcommercio. «Come per gli altri settori commerciali - è scritto in una



nota di Confcommercio di Potenza . anche il mondo del mangiare risente della crisi con un saldo tra chiusure-aperture di 65 imprese che si è accentuato nei primi mesi del 2018 per i ristoranti con 137 cessazioni a fronte di 95 nuove iscrizioni. Il Rapporto quest'anno ha voluto indagare approfonditamente “I nuovi stili alimentari degli italiani”, facendo il punto su come una relazione solida e storica, come quella che lega le persone al cibo, cambia e si modifica adattandosi ai tempi moderni». «Parlando degli aspetti generali del Rapporto - ha detto il vicepresidente Confcommercio Potenza, Michele Tropiano - i numeri confermano il valore del nostro settore non solo da un punto di vista economico, ma anche culturale e sociale. In termini di consumi, occupazione e valore aggiunto emerge il ruolo centrale della ristorazione nella filiera agroalimentare nazionale, un elemento di cui dovranno tener conto le politiche di filiera, ad ogni livello. Non possiamo nascondere, infine, alcune rilevanti criticità che pesano sullo sviluppo del settore a cominciare - ha concluso - dagli elevati tassi di mortalità imprenditoriale, dall'eccesso di offerta e dall'abusivismo, dalla bassa marginalità e da una progressiva dequalificazione».

